



CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

Estratto del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 del 07-05-2013	OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Determinazione del numero e della scadenza delle rate per l'anno 2013 (art. 10, comma 2, lett. a del D.L. 08/04/2013, n. 35).
-------------------------	---

L'anno *duemilatredici* addì *sette* del mese di *maggio* alle ore *17:20* nella sala delle adunanze consiliari di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in sessione *Ordinaria* ed in seduta *Pubblica* di *Prima* convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano:

	Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza		Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
1	Gennari Geremia Giuseppe	P	12	Perazzolo Rosita	A
2	Mancin Dorianò	P	13	Tessarìn Simone	P
3	Freguglia Antonio	P	14	Tortello Roberto	P
4	Veronese Maura	P	15	Mariotto Gabriele	P
5	Bagno Pierluigi	P	16	Tessarìn Marialaura	P
6	Marinelli Nicola	P	17	Giacon Thomas	P
7	Zaia Giuliano	P	18	Palli Alessandro	P
8	Finessi Maurizio	P	19	Passarella Tosca	P
9	Mantovan Virginio	P	20	Laurenti Domenico	P
10	Luppi Roberto	P	21	Tumiati Antonino	P
11	Tessarìn Alessandro	P	22		

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Ernesto Boniolo.

Il sig. Bagno Pierluigi nella sua veste di Presidente, chiamati a scrutatori i sigg.:

Luppi Roberto

Tessarìn Simone

Palli Alessandro

e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Eseguite le formalità preliminari il Presidente passa la parola all'assessore Freguglia Antonio per l'illustrazione del primo punto posto all'o.d.g..

Assessore Freguglia: Oggi, come ha detto il Presidente, si tratta di definire le scadenze e da quando si inizia a pagare, praticamente l'unica cosa che a tutt'oggi possiamo definire perché con la TARES siamo in alto mare a livello governativo, nel senso che non è ancora stato definito niente di preciso, per cui l'unica cosa che è demandata ai Comuni è lo stabilire quante rate si pagheranno. Praticamente, noi abbiamo deciso di farlo in tre rate, di cui le prime due rate sono uguali alle rate che erano pagate l'anno scorso con la TIA, ed eventualmente dopo che il Governo avrà deciso, il conguaglio, se ci sarà un conguaglio, si farà a dicembre con l'ultima rata; quindi si parte da giugno, luglio, e a dicembre si farà l'eventuale conguaglio.

Questo è quanto c'è da stabilire oggi ai fini dell'approvazione del bilancio.

Presidente: Grazie all'assessore Freguglia. Qualche intervento?

Passo la parola al consigliere Thomas Giocon.

Consigliere Giaccon: Buonasera. Solo una breve premessa, che non ha attinenza con l'argomento al primo punto all'ordine del giorno, solo per ricordare che all'ultimo Consiglio comunale noi eravamo assenti però non si è persa occasione di criticare, insomma, chi non era presente e che non aveva il diritto di replica, insomma; mi riferisco alle dichiarazioni che ha fatto il Sindaco in merito alla ristrutturazione del Municipio, dove vedo che, pur non avendo voluto affrontare l'argomento in sede di Consiglio comunale quando avevamo chiesto una mozione, non perde l'occasione per ricordare che c'è questo contenzioso con il Municipio. Quindi sarebbe opportuno che prima di criticare l'operato della minoranza, e fare considerazioni negative in merito, dovrebbe prima prendersi in mano quella famosa mozione e darci una risposta che ormai attendiamo da mesi.

Seconda cosa. In merito sempre a quei Consigli comunali, il consigliere Capogruppo Tessarin Alessandro, che poi è stato ripreso anche sulla stampa, faceva riferimento all'assenza della minoranza nella Commissione Affari Generali; ebbene, credo non sia il caso di ricordare ogni volta che chi non c'era, come la Passarella Tosca, ha presentato apposita giustificazione, e l'altro componente che è il consigliere Gabriele Mariotto credo che, vista la sua situazione di salute, non abbia... non ci sia necessità e bisogno ogni volta di comunicare la propria assenza, insomma, anche perché aveva anticipato telefonicamente la propria disponibilità a partecipare alla Commissione alla Segreteria comunale. Quindi certe dichiarazioni vediamo di risparmiarcele, per avere una tranquillità, una serena tranquillità nel gestire i lavori comunali, insomma.

Detto questo, tornando al punto all'ordine del giorno che è la TARES, diciamo che siamo consapevoli che è un passaggio che va assolutamente fatto perché ce lo impone la legge, e andiamo a distribuire

l'ammontare che è di 2.415.000 euro in tre rate, tre rate che scadono il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre.

Credo sia opportuno fare alcune considerazioni, che la TARES scadendo in giugno e dicembre, che già avveniva magari anche con la TIA, coincidere sia in giugno che in dicembre con l'IMU, quindi in questo periodo abbastanza critico della gestione che hanno le famiglie, nella gestione economica delle famiglie, sia opportuno fare qualche considerazione in merito; inoltre, bisognerebbe verificare i vari costi variabili che questo non è possibile farlo perché non abbiamo un Piano finanziario alla mano, quindi ci basiamo su quello della TIA ma non è detto che quello della TIA sia uguale poi a quello che andremo ad approvare per la TARES.

Sarebbe, inoltre, opportuno avere avuto almeno un dettaglio, che questo non è riportato né in questo punto all'ordine del giorno, né nel bilancio, del gettito presunto tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche per vedere quale carico in percentuale hanno i pagamenti delle tre rate, ma soprattutto credo che sarebbe opportuno verificare se veramente la suddivisione deve essere fatta in tre rate, o in quattro rate, perché se l'ultima rata a saldo che deve avvenire a dicembre il pagamento deve essere fatto esclusivamente al Comune perché è la quota parte spettante al Governo, c'è un passaggio nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio che dice che per l'anno 2013 il termine di versamento della prima rata TARES è comunque posticipata a luglio, fermo restando la facoltà del Comune di posticipare ulteriormente tali termini.

Sempre lo stesso decreto sulla Gazzetta Ufficiale, dice che le rate devono essere fatte in quattro rate facoltative, con cadenza trimestrale. Di fatto, andando ad approvare adesso questa suddivisione di rate noi comunque avremo la possibilità di aggiungere una rata in più, e quindi di avere tre rate in acconto e una a saldo.

Credo che in una situazione così difficile di difficoltà economica che stiamo vivendo tutti quanti, cittadini compresi, sia eventualmente stato opportuno valutare meglio la suddivisione di queste rate magari valutando di metterne quattro e non tre, insomma, con scadenza magari un mese sì e un mese no.

Detto questo, riconoscendo che il passaggio è obbligatorio, e che comunque è un atto che è dovuto, facendo presente però che il Piano finanziario sul quale poi andremo a distribuire le varie rate è sempre riferito alla TIA che non abbiamo mai condiviso e che non condividiamo perché secondo noi ci sono delle spese superflue e inutili che vanno solo a riempire le casse della società gestrice, riteniamo che la nostra posizione su questo punto sia di astensione, solo per il fatto che è un passaggio dovuto ma che non condividiamo perché tutto a frutto in base al Piano tariffario che sarà approvato successivamente, insomma.

Presidente: Grazie consigliere Thomas. Passo la parola a Mariotto.

Consigliere Mariotto: Io devo soltanto ringraziare il Capogruppo che mi ha in qualche maniera giustificato. Volevo solo ribadire il fatto che in effetti la mia assenza nella Commissione era stata anticipata telefonicamente dalla signora Marina Zanellato, la quale mi ha detto “non ti preoccupare, sappiamo com’è la tua situazione, e quindi il problema non sussiste”. Trovarsi nel giornale come un fannullone, un menefreghista, non fa piacere a nessuno, insomma, ecco.

Però, non è che bisogna navigare tanto di fantasia per capire perché io tante volte sono assente, e per questo insomma chiedo un attimo di... non dico di comprensione, dico un attimo di calma a giudicare la gente. Non si può mettere sul giornale “uno c’era e l’altro era desaparecido”. L’avevo anticipato. Grazie.

Presidente: Grazie, consigliere Mariotto. Passo la parola al consigliere Alessandro Tessarin.

Consigliere Tessarin: Un minuto solo per dire una cosa importante. Quando ho fatto riferimento, che può essere più un discorso costruttivo, certamente, costruttivo e non critico, ho fatto presente che alcune persone mancavano, alcune giustificate ed alcune no, ho specificato in quel Consiglio comunale perché sapevo che tu avevi fatto presente che non saresti venuto.

Per cui, non ho assolutamente detto qua, in questa sede, che eravate ingiustificati e che siete dei pelandroni, roba del genere, assolutamente da me è lontanissima questa idea.

Resta il fatto, comunque, che non è che siamo qua per volere divino, o perché siamo obbligati a farlo, siamo qua perché ci siamo messi a disposizione, questo è un discorso generale che faccio a tutti, ci siamo messi a disposizione dei cittadini di Porto Viro a essere i loro rappresentanti, e soprattutto questo si deve manifestare durante un Consiglio comunale.

Trovo strano, e questo lo ribadisco qua, che in quella seduta del Consiglio comunale, perché il motivo non l’ho ancora capito, mancavano tutti i Consiglieri di minoranza. Ma se siete stati eletti dagli abitanti di Porto Viro, se vi interessa, visto che c’erano anche in quell’occasione argomenti importantissimi, se vi interessa le situazioni e il futuro del nostro territorio, dei nostri cittadini, perché siete mancati quel giorno? Datemi una risposta a questo.

Presidente: Grazie, consigliere Tessarin. Qualche altro intervento? Passo la parola al Consigliere Giacon.

Consigliere Giacon: Molto brevemente, mi dispiace contraddire il consigliere Tessarin Alessandro, però nell’ultimo verbale del Consiglio comunale c’è scritto che “la Commissione, composta da sei persone - parole testuali - erano presenti solo i Commissari della maggioranza, non c’è nessuno della minoranza, qualcuno è giustificato, tipo la Passarella Tosca era giustificata, agli altri non giustificati”. Mi spiace che in Commissioni importanti non ci sia la partecipazione della minoranza, mi sembra strano che la minoranza non partecipi a queste Commissioni. Questo è il verbale dell’ultimo Consiglio

comunale, quindi non diciamo che non è stato detto niente perché è tutto documentato.

In merito alle assenze in Consiglio comunale, io personalmente avevo giustificato la mia assenza non per altri motivi ma solo per motivi lavorativi, altri Consiglieri erano indisponibili, personalmente non mi sono premunito di rifare il giro di tutti i Consiglieri per raccogliere giustificazioni; quindi la nostra assenza è, da quello che so e da quello che ho saputo, fatta solo per motivi personali e lavorativi in quanto l'orario del Consiglio comunale è stato convocato a un orario che per noi è difficoltoso, che sono le 10 del mattino. Quindi non credo che ci sia... Chiedo scusa, eventualmente, a nome di chi non ha presentato la giustificazione, però solitamente siamo stati sempre presenti a tutti i Consigli comunali.

Il Presidente dà atto che durante la discussione è entrata in aula il Consigliere Perazzolo Rosita per cui i presenti risultano 21;

Quindi, non avendo nessun altro chiesto di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con l'articolo 14 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito in legge 22.12.2011, n. 214, è stata disposta l'istituzione dal 1° Gennaio 2013 del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in sostituzione dei previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, la cui applicazione viene soppressa a partire dalla stessa data per effetto dell'entrata in vigore del nuovo tributo;

PREMESSO che con una successiva disposizione contenuta nella legge di stabilità 2013 (legge 24.12.2012, n. 228) è stato precisato all'art. 1, comma 387, lett. f) che:

- i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2;
- per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata, è posticipato ad aprile, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine (con ulteriore posticipo a luglio della scadenza della prima rata con decreto-legge 14.01.2013, n. 1, convertito in Legge 01.02.2013, n. 11);
- per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA1 oppure di TIA 2;

CONSIDERATO che con decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali" viene stabilito all'art. 10, comma 2, che per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

- lett. a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

- lett. b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
- lett. c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24), nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;
- lett. f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c);
- lett. g) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che il Comune di Porto Viro ha adottato, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, la TIA2 (Tariffa Integrata Ambientale ex art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006), con svolgimento delle attività di liquidazione ed accertamento da parte della società Ecogest Srl di Rovigo, soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti nel bacino di Rovigo, che con atto notarile del 24.08.2012 ha proceduto alla fusione con la società ASM Ambiente Srl, mediante la costituzione di una nuova società denominata Ecoambiente Srl con sede in Rovigo, partecipata dal Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel bacino di Rovigo, subentrando nei rapporti contrattuali della società Ecogest Srl;

DATO ATTO che negli anni precedenti era disposto il pagamento in numero tre rate degli importi dovuti dai contribuenti, con scadenza di pagamento nei mesi di maggio – luglio –settembre, a titolo TIA1 e poi TIA2;

RITENUTO necessario stabilire in numero tre rate di versamento della TARES, con scadenza rispettivamente nell'ultimo giorno dei mesi di giugno, settembre e dicembre 2013, con invio ai contribuenti delle due prime rate determinate a titolo di acconto TARES, per il versamento secondo le modalità già in uso per la TIA2, rinviando all'ultima rata 2013 il conguaglio tariffario a seguito dell'approvazione, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 delle tariffe, secondo il metodo normalizzato di cui al DPR. N. 158/1999, nonché il pagamento della maggiorazione sui servizi indivisibili;

DATO ATTO che non risulta applicabile l'IVA sull'importo del tributo TARES, mentre rimane confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.LGS. n. 504/1992;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- l'articolo 1, comma 381, della legge 24.12.2012, n. 228, con il quale è stato differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO inoltre il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, n. 4 del 29/04/2013, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/00 come modificato dall'art. 3, comma 1° del D.L. 174/2012;

ATTESO che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i previsti pareri favorevoli di regolarità;

Con voti favorevoli 11 , contrari nessuno, astenuti 10 (Zaia G., Finessi M., Tortello R., Mariotto G., Tessarin M., Giacon T., Palli A., Passarella T., Laurenti D., Tumiati A.), espressi nelle forme di legge dagli 11 Consiglieri votanti su 21 presenti;

DELIBERA

1. Di suddividere il versamento della TARES per l'anno 2013 in tre rate, scadenti rispettivamente nell'ultimo giorno dei mesi di giugno, settembre e dicembre 2013; l'importo delle prime due rate 2013 dovrà corrispondere a quello delle prime due rate emesse nel 2012 a titolo di TIA2, la terza rata sarà versata a titolo di saldo/conguaglio TARES 2013 secondo le modalità di versamento previste per legge, unitamente alla maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato che sarà riservata allo Stato;
2. Di dare atto che con successive deliberazioni consiliari verranno approvati il Regolamento comunale di applicazione della TARES, il piano finanziario dei costi del servizio rifiuti per l'anno 2013, le tariffe TARES 2013 e la forma di gestione del tributo stesso;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della scadenza della prima rata di versamento ai sensi dell'articolo 10 del D. L. 8 aprile 2013, n. 35.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli 11 , contrari nessuno, astenuti 10 (Zaia G., Finessi M., Tortello R., Mariotto G., Tessarin M., Giacon T., Palli A., Passarella T., Laurenti D., Tumiati A.), espressi nelle forme di legge dagli 11 Consiglieri votanti su 21 presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL Presidente
F.to Bagno Pierluigi

Il Segretario Generale
F.to Boniolo Ernesto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del messo certifica che l'avanti esteso verbale viene pubblicato all'Albo del Comune, il giorno 16-05-2013

Il Segretario Generale
F.to Boniolo Ernesto

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che l'avanti esteso verbale è stato pubblicato all'Albo del Comune per 15 gg. consecutivi e liberi senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Generale
F.to Boniolo Ernesto

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-05-2013
per avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Porto Viro, li

Il Segretario Generale
F.to Boniolo Ernesto

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, li

Il Funzionario Incaricato
